

# **Siracusa e l'attesa del nuovo ospedale. Floridia: "In Italia ci vogliono mediamente 15 anni"**

Sebastiano Floridia è una figura di spicco nel panorama dell'ingegneria strutturale italiana. Siracusano, laureato al Politecnico di Torino nel 1992, ha maturato una vasta esperienza nel calcolo strutturale e nella progettazione architettonica. Dal 2017 al 2021, è stato anche presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Siracusa ed è attualmente coordinatore territoriale per la Sicilia dell'Osservatorio Nazionale Tutela del Mare (ONTM). Le sue competenze spaziano in diversi ambiti ed è apprezzato autore di numerose pubblicazioni tecniche e software dedicati al calcolo strutturale.

"In Italia, la costruzione di un nuovo ospedale richiede mediamente 15 anni", spiega su FMITALIA sollecitato sul tema della realizzazione del nosocomio di Siracusa. Dal finanziamento alla progettazione, sino all'avvio dei lavori e quindi il loro completamento – in mezzo ad un oceano di burocrazia – quelli sono i tempi indicati dalle statistiche. "Non si può sperare che in un attimo si faccia un ospedale nuovo. A Bolzano, dove sono altamente efficienti, ci hanno impiegato 12 anni".

Guardando nello specifico al "caso" Siracusa, il metodo commissariale con le relative semplificazioni venne adottato nel 2020 grazie ad un emendamento di Stefania Prestigiacomo, sostenuto da tutta la deputazione parlamentare siracusana. Si disse all'epoca che in due, tre anni l'ospedale avrebbe potuto essere pronto. Di anni ne sono passati intanto cinque. E di cose ne sono successe parecchie, in ordine sparso: il concorso di idee e il primo progetto, la revoca del mandato e il

ricorso al Tar, la nuova gara europea e l'aumento dei prezzi, il nuovo progetto e il finanziamento salito a 372 milioni. In ultima battuta, nelle settimane scorse, gli ok degli organi consultivi del Ministero della Salute e dei Lavori Pubblici in attesa del decreto dell'assessorato regionale sul Dea di II Livello. Mai come oggi, la gara d'appalto sembra davvero vicina. E' legittimo nutrire dell'ottimismo? "Io conosco tutto il management che sta lavorando per il nuovo ospedale di Siracusa. Sono persone di altissimo profilo: se non ce la fanno loro, non lo faremo mai l'ospedale nuovo", risponde secco Sebastiano Floridia. E considerando la caratura del personaggio, c'è da credergli.

---

## **Onda azzurra in partenza per Teramo, i tifosi si mobilitano con ogni mezzo per la finale**

La distanza non frena la grande passione dei tifosi del Siracusa. Appassionati e fedelissimi si sono organizzati in ogni modo possibile pur di raggiungere domani Teramo, designata dalla Lnd come sede della finale Scudetto Serie D. Secondo alcune stime, saranno circa duecento, forse trecento a mettersi in moto dalla Sicilia diretti allo stadio Bonolis. Altri tifosi azzurri arriveranno da altre città sul territorio nazionale, i cosiddetti "fuorisede" che anche ad Ospitaletto hanno fatto sentire la loro presenza. I dati di vendita online, indicano poco meno di mille biglietti venduti nel settore destinato per sorteggio ai tifosi del Siracusa.

Una passione sconfinata, accesa dalla squadra di Turati e del

presidente Ricci a suon di risultati e atteggiamento. In auto partiranno altri tifosi questa sera, con punto di ritrovo a mezzanotte in piazza Cuella. Fabio è uno di questi. “Speriamo che altri si uniscano alla nostra carovana. Abbiamo acquistato il biglietto e siamo pronti a metterci in strada. Ci daremo il cambio in quattro per oltre duemila chilometri da percorrere in 24 ore”, racconta. “Lunedì si lavora, quindi dopo la partita ci rimetteremo in marcia. Speriamo di essere felici e sorridenti...”. Stanchi, quello no. L'amore per l'azzurro compensa il sacrificio. “Certo, per andare ad Ospitaletto è stato tutto più semplice: aereo fino a Bergamo e poi bus. Per Teramo è davvero una maratona. E spiace che ci abbiano destinato la gradinata. Pazienza, speriamo di compensare con lo spettacolo”, taglia corto il tifosissimo Fabio.

Alberto ha pianificato una trasferta diversa. Partenza in aereo nelle prime ore di domenica mattina, direzione Roma. Poi in bus fino a Teramo. E per il rientro, treno da Termini per ritornare a Siracusa nelle prime ore di lunedì. “Mio figlio di 11 anni ha scoperto quest'anno la passione per l'azzurro. Non potevamo mancare a questo ultimo atto”, spiega mostrando orgoglioso i biglietti per la finale. Circa 500 euro di spesa, tutto per quella squadra che fa battere forte il cuore.

Poi c'è chi, come Marco, si è già messo in marcia questa mattina, sabato. Direzione Teramo, ma con calma. Google Maps indica almeno 11 ore di strada. Marco, con i suoi compagni di avventura, ha deciso di “spezzare” il viaggio. Almeno all'andata, al ritorno bisogna tener conto del lavoro lunedì mattina.

Tutti hanno messo nello zaino un grande sogno, quella ciliegina sulla torta già ricca che vorrebbe dire Scudetto dilettanti. Nessuna squadra siciliana, sin qui, c'è riuscita. Neanche il Catania o il Trapani che dominarono le stagioni in D culminate con la loro promozione.

---

# **Agente della Municipale investito mentre regola il traffico, soccorso dal 118**

Un agente della Polizia Municipale è stato investito mentre stava prestando assistenza alla circolazione. È accaduto intorno a mezzogiorno, in un momento particolarmente caotico, quando l'agente ha deciso di intervenire tra piazzale Marconi e via Elorina, in uscita. Un uomo di 80 anni, alla guida di uno scooter, non si sarebbe accorto della presenza dell'operatore addetto alla viabilità, colpendolo in pieno. Il vigile urbano è rovinato sull'asfalto. Un'ambulanza del 118 lo ha accompagnato in ospedale, per i controlli del caso. Le sue condizioni non sembrerebbero gravi, ma sono in fase di esecuzione accertamenti sanitari più approfonditi.

All'uomo alla guida dello scooter è stata ritirata la patente di guida e sono state contestate altre violazioni al Codice della Strada.

---

## **La proposta: "Ortigia sia laboratorio pilota di iniziative contro degrado e**

# malamovida”

Il Comitato Ortigia Cittadinanza Resistente, guidato dal portavoce Davide Biondini, rafforza la sua azione e rilancia una strategia articolata per tutelare i residenti e migliorare la qualità della vita nei centri storici, con l'isolotto indicato come laboratorio pilota.

Il Comitato ha annunciato l'adesione ufficiale al coordinamento nazionale “No Degrado e Mala Movida”, la principale rete civica italiana che unisce comitati di cittadini da tutta Italia, dai grandi centri urbani ai piccoli borghi. L'obiettivo è condividere esperienze, azioni legali, dati e buone pratiche per contrastare il degrado e l'abbandono delle regole nei centri storici, aggravati da fenomeni come la mala movida e l'overtourism. Grazie a questa alleanza, Ortigia potrà far sentire la propria voce a livello nazionale, partecipando attivamente a campagne congiunte e intensificando il confronto con le istituzioni.

Sul fronte europeo, il Comitato ha recentemente candidato il progetto “Vivere Ortigia – Co-housing civico per un centro storico sostenibile” all'IF Social Prize, prestigioso premio internazionale per l'innovazione sociale. Il progetto propone un modello di coabitazione inclusiva e sostenibile, rivolto a residenti stabili, giovani e persone fragili, con servizi di prossimità e valorizzazione del patrimonio storico. Un progetto pilota che punta a essere replicato in altri centri storici europei.

In parallelo, è stato avviato un dialogo con la Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco, per ottenere il riconoscimento come referente civico nella gestione dei siti patrimonio dell'umanità. L'obiettivo è far emergere i bisogni reali dei residenti, anche attraverso la Carta di Sostenibilità Urbana presentata nell'ottobre 2024, e far di Ortigia un caso di studio per politiche urbane più eque e sostenibili.

“La nostra strategia – spiega il portavoce Davide Biondini –

si basa su rete, innovazione e pressione costante verso le istituzioni. Non ci accontentiamo di dichiarazioni di principio: vogliamo risultati concreti per chi vive nei centri storici ogni giorno”.

Con queste iniziative, il Comitato punta a rafforzare il ruolo dei cittadini nella gestione delle città storiche, stimolando un cambiamento reale contro gli effetti distorsivi di un turismo incontrollato e di una movida fuori controllo. Ortigia, da simbolo di bellezza e storia, diventa anche emblema di resistenza civile e progettazione del futuro.

---

## **Nuovo comandante della Polizia Municipale ‘cercasi’: pubblicato l’avviso per la selezione**

La Polizia Municipale alla ricerca di un nuovo comandante.

Il Comune di Siracusa ha pubblicato un avviso pubblico per la selezione, per titoli e colloquio, finalizzata alla selezione di un dirigente di polizia municipale a tempo pieno e determinato da porre alla guida del Comando di via del Molo, attualmente retto dalla dirigente comunale Letizia Carrara, con Antonella Guarino vicecomandante. Il documento pubblicato all’Albo Pretorio puntualizza tuttavia che “ferma la attuale individuazione del settore di destinazione, il sindaco si riserva di esercitare la facoltà di conferire ad interim ulteriori incarichi di direzione.

“L’incarico avrà una durata di tre anni. I candidati dovranno essere in possesso di Laurea, vecchio ordinamento o

specialistica in: Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche, Scienze dell'Amministrazione o titoli equipollenti. Il nuovo comandante dovrà inoltre "essere in possesso di comprovata qualificazione professionale come dipendente di pubbliche amministrazioni, in servizio per almeno cinque anni, periodo ridotto a quattro anni nel caso in cui si tratti di ruoli ricoperti a seguito corso-concorso. Oltre a possedere uno dei superiori requisiti, è richiesta esperienza professionale direttiva in enti e strutture pubbliche almeno biennale nell'area di vigilanza; idoneità fisica all'impiego specifico e psicofisica per il porto dell'arma. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il soggetto individuato, in base alla normativa vigente, allo scopo di accertare se abbia l'idoneità necessaria per poter esercitare le funzioni previste. Sul curriculum vitae deve essere espressamente indicato di non essere obietto di coscienza o di aver comunque rinunciato definitivamente a tale status.

Il termine di presentazione delle domande è fissato per le 13:00 del 23 giugno prossimo.

---

## **Whoopi Goldberg e Siracusa, "lì è casa mia". Ed a De Niro racconta le bellezze della città**

Metti una sera a cena, a New York, Robert De Niro e Whoopi Goldberg. Al tavolo, uno di quelli "vip" nei giorni del Tribeca Film Festival, non sono certo soli. E c'è chi ascolta, anche perchè seduto poco distante. Succede che, ad un certo

punto, la conversazione viri sull'Italia. Le origini italiche di De Niro sono note, sorprendente invece la passione dalla popolare attrice per quella che chiama orgogliosamente casa. "Non vedo l'ora di tornare a casa", dice Whoopi Goldberg. E racconta a De Niro quanto le piaccia "lavorare da casa". Dove "home" (casa) altro non è che Siracusa.

La Goldberg ha acquistato casa in Ortigia e non è raro, durante l'anno, incrociarla a passeggio per le vie del centro storico o mentre si intrattiene con fan e ammiratori in piazza Duomo. Ed allo stesso De Niro ha vantato le bellezze di Ortigia come ogni siracusano che si rispetti avrebbe fatto. Chissà, forse lo ha persino convinto a passare a trovarla in Sicilia. Di certo, ci ha fatto una gran pubblicità.

La sua presenza, peraltro, non è passata inosservata lo scorso 2 Giugno – celebrazione della Repubblica – ai festeggiamenti oltreoceano del consolato generale italiano a New York. Nelle foto di rito, la si vede accanto al sindaco di Siracusa, Francesco Italia, anche lui in questi giorni negli States per "raccontare e promuovere Siracusa tra le eccellenze italiane, insieme a grandissimi nomi dell'arte e della cultura internazionale".

I due, il sindaco e l'attrice statunitense, saranno di nuovo insieme il 26 giugno, alle ore 19, al teatro comunale di Siracusa, in occasione della presentazione del libro di Whoopi Goldberg ("Frammenti di Memoria").

---

**Calamosche è tra le 40  
spiagge più belle d'Europa**

# secondo il quotidiano The Telegraph

Calamosche è tra le spiagge più belle d'Europa. A dirlo è il quotidiano britannico The Telegraph, che ha stilato una classifica delle migliori 40 spiagge europee. L'Italia è presente con cinque località: Baia del Silenzio (Liguria), Collelungo (Toscana), Porto Selvaggio (Puglia), Alberoni (Veneto) e, appunto, Calamosche in Sicilia.

“Con grande orgoglio vi annuncio che Calamosche, la nostra meravigliosa spiaggia situata nella Riserva Naturale di Vendicari, è stata inserita dal prestigioso quotidiano britannico The Telegraph tra le 40 spiagge più belle d'Europa! – ha scritto il sindaco di Noto, Corrado Figura, sui canali social – Un riconoscimento internazionale che conferma ciò che noi netini sappiamo da sempre: viviamo in un territorio unico, ricco di bellezza e natura incontaminata.

Calamosche non è solo un luogo da cartolina, ma un simbolo del nostro impegno nella tutela del paesaggio e dell'identità mediterranea. Una baia incastonata tra due promontori, con acque cristalline e sabbia dorata, che continua a incantare turisti da ogni parte del mondo. Complimenti a tutta la comunità, agli operatori turistici e a chi ogni giorno lavora per mantenere vivo e accogliente questo angolo di paradiso”, ha concluso il primo cittadino netino.

Foto Facebook – Corrado Figura Sindaco.

---

**Evade da una comunità**

# **alloggio e tenta la fuga: 31enne bloccato da un carabiniere fuori servizio**

Un 31enne, con precedenti di polizia per reati contro la persona e la pubblica amministrazione, è stato arrestato dai Carabinieri di Solarino, con il supporto dei militari della Tenenza di Floridia e della Stazione di Priolo Gargallo, per evasione, furto aggravato, danneggiamento e resistenza a pubblico ufficiale.

Mercoledì sera, poco prima delle 20, l'uomo, sottoposto agli arresti domiciliari presso una comunità alloggio di Solarino per maltrattamenti in famiglia e danneggiamento, si è allontanato dalla struttura dopo essersi calato dal balcone e aver scavalcato il cancello perimetrale.

Durante la fuga ha tentato di rubare una Fiat Panda e, non riuscendoci, si è impossessato di una Fiat 600. È stato riconosciuto e inseguito da un carabiniere libero dal servizio che, con l'aiuto dei colleghi di Floridia, è riuscito a bloccarlo e a trarlo in arresto. Il 31enne è stato condotto presso il carcere di "Cavadonna".

---

## **La bufera nel Pd, Marziano: "Nessun segretario eletto, chi si autoproclama viola le**

# regole”

“A Siracusa non è stato eletto alcun segretario cittadino e chi si autoproclama tale lo fa sicuramente in disprezzo delle regole che stanno alla base della vita del partito”. Non accennano a placarsi le polemiche interne al Pd provinciale, dopo il congresso cittadino che ha condotto all’elezione a segretario cittadino di Alessandro Dierna, contestata dalla parte della forza politica che sosteneva Maria Grazia Ficara e poi annullata per via dell’irregolarità riscontrata nella modalità di voto online. La frattura è netta. Bruno Marziano, storico dirigente del Partito Democratico ed ex presidente della Provincia, usa parole durissime. “Leggo ed ascolto di autoproclamazione alla carica di segretario cittadino del PD di Siracusa. Ciò -sottolinea- in spregio della decisione del commissario per il congresso regionale del partito che ha annullato il voto on-line perché non previsto da nessuno dei regolamenti congressuali. Pertanto a Siracusa-ribadisce Marziano- non è stato eletto alcun segretario cittadino e chi si autoproclama tale sicuramente lo fa in disprezzo delle regole certificate con un atto formale da parte del commissario Nico Stumpo”. Marziano annuncia, inoltre, una possibile mossa per ribaltare il risultato delle elezioni. “Pensavo di non procedere alla richiesta di attribuzione dei due voti annullati alla candidata Ficara che, se attribuiti, la farebbero eleggere senza ulteriori passaggi nel ruolo di segretaria cittadina- avverte Marziano- Adesso non lo escludo più “.

La partita resta, dunque, aperta. La frattura sembra sempre più netta nonostante le parole rasserenanti del referente provinciale Piergiorgio Gerratana, secondo cui “con il voto nei circoli si è concluso il congresso del Partito Democratico in provincia di Siracusa. Ora ripartiamo con una comunità più forte e unita, pronta ad affrontare le sfide future. Una volta eletti, segretari e direttivi rappresentano l’intera comunità,

non una singola area politica". L'appello all'unità non sembra aver attecchito nell'area che aveva sostenuto la candidatura di Dierna, come esplicitato ieri dallo stesso Dierna, dalla presidente dell'Assemblea Provinciale Renata Giunta e dal segretario dei giovani democratici, Niccolò Monterosso ([Qui le interviste](#))

---

## **Palestra delle Fiamme Oro al comprensivo Martoglio: sarà intitolata ad Antonino Montinaro**

Continua l'impegno della Questura di Siracusa per la diffusione di messaggi positivi a favore della società civile e della collettività e volti al ricordo di uomini e donne della Polizia di Stato che hanno sacrificato la propria vita e lasciato un tangibile esempio di spirito di abnegazione e di amore per questa nazione. Dopo avere ospitato in Piazza Duomo la Teca della "Quarto Savona 15" e intitolato "La Stanza tutta per sé" per le vittime della violenza di genere all'Assistente Capo della Polizia di Stato Teresa Carbè (che ha dedicato gran parte della sua vita all'aiuto di bambini in difficoltà), e la Sala Operativa della Questura all'Assistente Luca Scatà (medaglia d'oro al valor civile), giovedì 12 giugno prossimo, il Questore della provincia di Siracusa, Roberto Pellicone, inaugurerà la nuova palestra, che ospiterà la sezione giovanile di pugilato delle Fiamme Oro, all'Assistente Antonio Montinaro, caposcorta del Giudice Giovanni Falcone. La cerimonia di inaugurazione della nuova palestra delle Fiamme Oro, che si terrà giovedì 12 giugno alle 11.30 alla presenza

della moglie dell'Assistente Montinaro, Tina Montinaro (Presidente dell'Associazione "Quarto Savona 15") è stata organizzata in collaborazione con l'Associazione della Polizia di Stato "Donatorinati" e con il contributo del Club Lions Siracusa che già aveva adottato l'Istituto Martoglio. La nuova palestra si aggiunge a quella già presente presso la scuola Chindemi. Sulla stele commemorativa posta dinanzi la Questura di Siracusa a perenne ricordo dei morti di mafia vi è scritto: *"I nostri morti sono e devono restare memoria viva, devono educarci ad una indignazione sempre maggiore per ciò che non può e non deve essere considerato soltanto come una cosa inevitabile."*